



Meditando la Parola

*"L'uomo non vivrà soltanto di pane,
ma di ogni Parola di Dio."*

(Luca 4:4)



Memorabili testimoni

(dal libro del Deuteronomio 30:14-16,19,20)

¹⁴*...questa parola è molto vicina a te; ella è nella tua bocca e nel tuo cuore, per metterla in opera.*

¹⁵*Vedi, io pongo oggi davanti a te la vita e il bene; e la morte e il male.*

¹⁶*Conciossiachè io ti comandi oggi di amare il Signore Iddio tuo, di camminar nelle Sue vie, e di osservare i Suoi comandamenti, e i Suoi statuti, e le Sue leggi; acciocchè tu viva, e cresca; e che il Signore Iddio tuo ti benedica, nel paese dove tu entri per possederlo...*

¹⁹*...lo prendo oggi in testimonio contr'a voi il cielo e la terra, ch'io ho posta davanti a voi la vita e la morte; la benedizione e la maledizione; eleggete adunque la vita, acciocchè tu viva, tu, e la tua progenie; ²⁰amando il Signore Iddio tuo, ubbidendo alla Sua voce, e attenendovi a Lui."*

Messaggio della Parola di Dio al culto di domenica 30 dicembre 2012

Il cielo e la terra sono memorabili testimoni della libertà data da Dio agli uomini di scegliere tra la vita o la morte, la benedizione o la maledizione. Il cuore dell'uomo, però, sempre di più immerso nella confusione del mondo materiale che lo circonda, non comprende quanto sia grande la responsabilità derivante da tale libertà.

L'eterna legge divina è scritta nella natura, il cielo e la terra per l'appunto, opera delle mani del Creatore.

- *"I cieli raccontano la gloria di Dio e il firmamento annuncia l'opera delle sue mani. Un giorno rivolge parole all'altro, una notte comunica conoscenza all'altra. Non hanno favella, né parole; la loro voce non s'ode, ma il loro suono si diffonde per tutta la terra, i loro accenti giungono fino all'estremità del mondo."*
(Salmo 19:1,4).

Ed è dal cielo che l'ira di Dio si manifesta su coloro che soffocano la verità con l'ingiustizia, eleggendo la morte e la maledizione in luogo della vita e della benedizione.

- *“L'ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà e ingiustizia degli uomini che soffocano la verità con l'ingiustizia; poiché quel che si può conoscere di Dio è manifesto in loro, avendolo Dio manifestato loro; infatti le Sue qualità invisibili, la Sua eterna potenza e divinità, si vedono chiaramente fin dalla creazione del mondo essendo percepite per mezzo delle opere Sue; perciò essi sono inescusabili, perché, pur avendo conosciuto Dio, non l'hanno glorificato come Dio, né l'hanno ringraziato; ma si sono dati a vani ragionamenti e il loro cuore privo d'intelligenza si è ottenebrato.” (Romani 1:18,21).*

L'invito a scegliere la vita e la benedizione è da sempre chiaramente contenuto nella creazione, opera di Dio, e si rivela nell'intimo del cuore di ogni uomo.

Se guardiamo, perciò, con attenzione tutto quello che ci circonda, scopriremo che il cielo e la terra (citati contro di noi al verso 19) sono anche testimoni veraci dell'immenso amore che Dio ha avuto e continua ad avere per noi.

- *Era circa l'ora sesta, e si fecero tenebre su tutto il paese fino all'ora nona; il sole si oscurò. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle Tue mani rimetto lo spirito mio». Detto questo, spirò. (Luca 23:44,46).*
- *Ed ecco, la cortina del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si schiantarono (Matteo 27:51).*

Il Signore ci benedica!

